



Primo Piano - Ucraina: tregua su Kiev fino a domenica. Zelensky sfida Putin: "Vieni qui se hai coraggio"

Roma - 30 gen 2026 (Prima Notizia 24) Il Presidente ucraino propone una tregua energetica, ma resta il nodo dei prigionieri.

Il conflitto in Ucraina entra in una fase di sospensione armata in vista del summit di Abu Dhabi. Grazie alla mediazione diretta di Donald Trump, la Russia ha accettato di congelare i raid sulla capitale ucraina fino al 1° febbraio 2026. Un segnale di distensione che, però, si scontra con il gelo diplomatico sul fronte dei prigionieri e con la durissima sfida lanciata da Zelensky al Cremlino. Il portavoce del Cremlino, Dmitry Peskov, ha confermato che Vladimir Putin ha risposto positivamente alla richiesta personale di Trump: una settimana di silenzio missilistico su Kiev per facilitare i negoziati. La tregua, operativa già da lunedì, serve a garantire che il tavolo diplomatico negli Emirati Arabi non salti prima ancora di iniziare. Zelensky ha tracciato il perimetro dei possibili accordi: Kiev è pronta a fermare gli attacchi alle infrastrutture russe se Mosca farà lo stesso con quelle ucraine; nessun compromesso sul controllo di Zaporizhia e del Donetsk. Si fa strada l'ipotesi di una "Zona Economica Libera", un compromesso tecnico caldeggiato dagli Stati Uniti per gestire le aree occupate senza modificare ufficialmente i confini nazionali. Da parte sua, Zelensky ha denunciato l'interruzione dello scambio di prigionieri: "I russi non sono più interessati". Nel frattempo, il leader ucraino ha respinto con sdegno l'idea di recarsi a Mosca, ribaltando l'invito: "Incontrarlo a Mosca è impossibile. Invito io Putin a Kiev: venga qui, se ha il coraggio. Lo sfido pubblicamente".

(Prima Notizia 24) Venerdì 30 Gennaio 2026